



Testata: Corriere Romagna
Data: 6 novembre 2019

Corriere Romagna

Edizione di Ravenna, Faenza-Lugo e Imola

Unigrà investe nel porto 10 milioni di euro

Un parco serbatoi dedicato allo stoccaggio degli oli vegetali grezzi diretti allo stabilimento

CONSELICE

Dopo aver acquisito nel 2016 un terminal costiero nel porto di Ravenna, al fine di gestire al meglio l'arrivo delle materie prime dai paesi partner tramite la propria controllata al 100% Italterminali Srl, Unigrà ha realizzato un parco serbatoi dedicato allo stoccaggio in loco degli oli vegetali grezzi diretti allo stabilimento per la successiva trasformazione.

«Attraverso questo centro di stoccaggio da 50 mila tonnellate – spiega Davide Magnani, direttore di stabilimento – possiamo

diluire il traffico in maniera importante, rendendolo meno impattante per abitanti e pendolari del territorio. Se prima nel momento di sbarco della nave arrivavamo a movimentare anche 200 camion al giorno, ora non supereremo i 60».

Il nuovo parco serbatoi, che ha comportato un investimento di circa 10 milioni di euro, presenta ricadute anche in termini occupazionali: sono 5 i dipendenti del terminal costiero a cui si affianca il personale di sbarco in occasione dell'arrivo delle navi.

«È un'ottima notizia che aspettavamo che accogliamo con soddisfazione – dice il sindaco Paola Pula – e che fa il paio con la cantierizzazione dell'allargamento della Gardizza prevista nei primi mesi del prossimo anno».

A cura di

